



ISTITUTO SCOLASTICO DI GAMBAROGNO

DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA ELEMENTARE



ANNO SCOLASTICO 2018-2019

da conservare fino a giugno 2019

Le seguenti disposizioni sono trasmesse alle famiglie con lo scopo di dare un'informazione sulle norme che regolano il funzionamento della nostra scuola. Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola.

1 DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Calendario scolastico

- a) In tutte le scuole le lezioni cominciano lunedì 3 settembre 2018
- b) Le scuole restano chiuse:
 - nei giorni festivi ufficiali
 - nei giorni di sabato e il mercoledì pomeriggio
- c) Le vacanze scolastiche sono così stabilite:
 - vacanze autunnali: dal 27 ottobre al 4 novembre 2018
 - vacanze di Natale: dal 22 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019
 - vacanze di Carnevale: dal 2 marzo al 10 marzo 2019
 - vacanze di Pasqua: dal 19 aprile al 28 aprile 2019compresi i giorni iniziali e terminali indicati.
- d) L'anno scolastico termina venerdì 14 giugno 2019

1.2. Assicurazioni

Assicurazione infortuni

La famiglia ha l'obbligo di assicurare i figli presso una Cassa Malati o un Istituto di assicurazioni private come previsto dalla Legge federale sull'assicurazione malattie (LaMal).

Assicurazione responsabilità civile

Si consiglia alla famiglia di stipulare un'assicurazione per i propri figli

1.3. Insegnamento religioso

Con l'entrata in vigore della Convenzione sull'organizzazione dell'insegnamento religioso del 02.03.1993, la dichiarazione di frequenza deve essere effettuata, per gli allievi di prima elementare e per i nuovi allievi, mediante l'apposito formulario che resta valido per gli anni successivi, salvo controindicazioni scritte della famiglia.

Gli allievi che non seguono le lezioni di istruzione religiosa rimangono in sede con il docente titolare.

La vigilanza didattica è assicurata:

- per la religione cattolica dall'Ufficio diocesano per l'insegnamento religioso scolastico
- per la religione evangelica dalla Commissione per l'insegnamento religioso scolastico

2. DISPOSIZIONI DI SEDE

2.1. Orario delle lezioni

Gli orari di ingresso (), di inizio e di fine delle lezioni sono i seguenti:

SE CONTONE	(08.05) 08.20 – 11.35 / (13.15) 13.30-16.00
SE CADEPEZZO	(08.15) 08.30 – 11.45 / (13.25) 13.40-16.10
SE VIRA	(08.10) 08.25 – 11.40 / (13.25) 13.40-16.10
SE SAN NAZZARO	(08.15) 08.30 – 11.45 / (13.30) 13.45-16.15

I docenti sono presenti per accogliere gli allievi 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I genitori sono invitati a rispettare gli orari, evitando però di lasciar partire da casa i figli troppo presto, perché sui piazzali esterni dei centri scolastici non esiste alcuna sorveglianza e pertanto ogni responsabilità spetta alle famiglie.

I genitori sono cortesemente pregati di non sostare all'interno delle sedi durante l'orario scolastico.

2.2. Obbligo di frequenza

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni obbligatorie, le attività sportive, le uscite di studio ed i soggiorni di scuola fuori sede.

La scuola non può concedere congedi o deroghe alla frequenza scolastica obbligatoria, definita nella legge della scuola.

art 6.1 "...La frequenza della scuola è obbligatoria per tutte le persone residenti nel Cantone, dai quattro agli undici anni di età. ..."

art 53.2 "...Per i figli in età d'obbligo scolastico, i genitori devono garantire la regolare frequenza. ..."

2.3. Assenze

Ogni assenza deve essere comunicata tempestivamente prima dell'inizio delle lezioni, telefonando alla scuola durante il quarto d'ora di ingresso (numeri telefonici al punto 8 delle presenti disposizioni).

a) assenze per malattia:

- fino a 14 giorni sono giustificate dalla famiglia per iscritto al/alla docente tramite l'apposito formulario
- superiori ai 14 giorni sono da giustificare con la presentazione del certificato medico.

b) assenze per malattie infettive

- avvisare tempestivamente specificando la malattia contratta dall'allievo
- la riammissione a scuola deve avvenire in ossequio alle direttive del medico cantonale o dopo presentazione di un certificato medico.

c) assenze per seri e comprovati motivi

- se superiori a mezza giornata inoltrare una comunicazione scritta alla direzione scolastica con copia all'insegnante.

d) brevi assenze

- brevi assenze, eventuali ritardi motivati o uscite anticipate devono essere comunicate all'insegnante in anticipo.
- La partenza degli allievi dalla scuola prima del termine dell'orario scolastico è concessa solo in casi eccezionali. Per motivi di sicurezza l'allievo lascia la scuola solo se accompagnato da un adulto.

Rientro del bambino in sede

Per evitare spiacevoli ricadute o possibili contagi, è auspicabile che il bambino rientri a scuola solo a guarigione avvenuta

Ulteriori raccomandazioni mediche possono essere visionate consultando il sito del servizio di medicina scolastica:

www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/medicina-scolastica/medico-scolastico/

2.4. Dispense

Eventuali richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica devono essere comunicate dalla famiglia in forma scritta al/alla docente di classe, anche per periodi limitati.

Per dispense superiori a 3 lezioni consecutive è richiesta la presentazione di un certificato medico.

L'idoneità alla ripresa delle attività di educazione fisica, dopo infortunio, è da comprovare con un certificato medico, qualora non fosse già specificata da quello precedente.

2.5. **Piano settimanale delle lezioni**

Durante le prime settimane di scuola sarà trasmesso alle famiglie il piano settimanale delle lezioni speciali affinché ogni allievo possa sempre giungere a scuola con il materiale necessario.

2.6. **Materiale scolastico**

Il materiale scolastico necessario è fornito gratuitamente dalla scuola e va tenuto con cura. Quello perso, o reso inservibile per negligenza, deve essere sostituito dalla famiglia.

2.7. **Effetti personali**

Ogni allievo deve avere:

- uno zainetto o una cartella per il trasporto del materiale scolastico
- una mappetta rigida per proteggere comunicazioni e compiti durante il trasporto
- un astuccio semplice nel quale conservare il materiale distribuito in classe (matita, gomma, penna,...)
- un paio di pantofole
- un paio di scarpette per la palestra (pantofoline in stoffa per il I ciclo), maglietta e pantaloncini (o tuta) per le lezioni di educazione fisica
- occorrente per la doccia dopo le lezioni di educazione fisica
- un grembiule per le attività manuali, provvisto di nome e di asola per essere appeso

2.8. **Attività speciali**

Le disposizioni riguardanti le uscite di studio, le scuole fuori sede e altre attività speciali saranno comunicate ai genitori durante l'anno scolastico.

3. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare, ricordando che gli obiettivi comuni sono l'educazione del bambino e lo sviluppo armonioso della sua personalità. Gli interventi educativi possono trovare continuità e concretezza solo in un clima sereno, dove ognuno si attiene al proprio ruolo e alle proprie competenze e dove la collaborazione tra le parti sia impostata all'insegna del rispetto e della fiducia reciproci. Per questi motivi si raccomanda ai genitori di fare il possibile per partecipare agli incontri che la scuola e il docente propongono.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a momenti proposti dalla sede,...

3.1. **Presenza di contatto**

Nella settimana precedente l'inizio dell'anno scolastico i/le docenti di prima elementare incontrano i nuovi allievi e i loro genitori.

3.2. **Riunione di inizio anno**

Entro la metà di ottobre, il/la docente organizza una riunione con i genitori dei suoi allievi. Gli scopi di questo incontro sono:

"conoscersi; presentare e discutere gli obiettivi educativi; informare i genitori sul programma scolastico e sugli aspetti pratico-organizzativi (compiti, visione dei lavori, spazi di collaborazione e partecipazione,...)"

Altre riunioni possono essere organizzate dalla scuola per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

3.3. **Colloqui personali**

I genitori possono prendere contatto con i docenti e viceversa. Le richieste vanno preavvisate con un certo anticipo ed i colloqui avvengono generalmente al di fuori dell'orario scolastico.

3.4. **Telefonate ai docenti**

Le chiamate telefoniche destinate ai docenti, salvo casi urgenti, sono ammesse unicamente al di fuori dell'orario scolastico. I docenti sono raggiungibili telefonando alla scuola durante il quarto d'ora di ingresso (numeri telefonici al punto 9 delle presenti disposizioni).

3.5. **Piani di studio**

I piani di studio della scuola dell'obbligo possono essere consultati sul portale del DECS o sul sito www.pianodistudio.ch

3.6. **Assemblea dei genitori**

Ha lo scopo di partecipare alla conduzione dell'istituto scolastico, nel rispetto dei ruoli attribuiteli dalla legislazione scolastica in vigore, al fine di perseguire le finalità espresse dall'art. 2 della Legge della Scuola*. Vi fanno parte i detentori dell'autorità parentale di tutti gli allievi che frequentano le scuole del comune.

**Art 2 Legge della scuola – La scuola promuove, in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni educative, lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società e di realizzare sempre più le istanze di giustizia e libertà,...*

3.7. **Compiti a domicilio**

Sono un utile strumento per favorire una comunicazione tra scuola e famiglia. Essi integrano l'attività scolastica e consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le capacità e le conoscenze acquisite.

Si richiedono la collaborazione dei genitori nel garantire ai figli condizioni idonee di lavoro e nel dimostrare un costante interesse alla loro attività.

Si richiamano le disposizioni emanate dal Collegio degli ispettori, distribuite agli allievi di prima elementare.

3.8. **Valutazione dell'allievo**

Nelle cinque settimane dopo le vacanze di Natale i docenti consegnano alle famiglie il foglio *Comunicazioni ai genitori*, nel corso di un colloquio obbligatorio.

Il documento contiene informazioni su:

- adattamento alla scuola, interesse e atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico
- competenze identificate sul piano dello sviluppo personale, della collaborazione, della comunicazione, delle forme di pensiero e dei modi di imparare
- apprendimenti, situazione in rapporto alle richieste nelle diverse discipline
- evoluzione e progressi osservati

A fine anno scolastico è prevista una valutazione finale.*

**Per le classi miste di primo ciclo la certificazione mediante note è posticipata al momento del passaggio al secondo ciclo. Per la permanenza nel primo ciclo gli allievi ricevono un'informazione alternativa mediante un'apposita comunicazione ai genitori.*

4. TRAGITTO CASA-SCUOLA

4.1. Sicurezza stradale

Lo spostamento lungo il tragitto da casa a scuola, l'utilizzo di mezzi di trasporto individuali come biciclette e monopattini sono sotto la responsabilità della famiglia.

Si invitano i genitori a collaborare attivamente affinché sulle strade i bambini abbiano un comportamento responsabile e rispettino le regole dell'educazione stradale; in particolare si raccomanda l'utilizzo delle strisce pedonali.

Per evitare di creare situazioni di pericolo nei pressi della scuola e per favorire l'autonomia e il sano sviluppo fisico, si consiglia agli allievi, dove è possibile, di raggiungere a piedi la sede scolastica.

I genitori che per motivi di forza maggiore raggiungono la scuola con la vettura privata sono invitati a voler utilizzare i posteggi pubblici o, dove esistono, le aree "scendi e vivi", contribuendo così ad una maggiore sicurezza degli utenti della scuola.

4.2. Trasporti scolastici

Il trasporto è organizzato dalla scuola in funzione del luogo di domicilio degli allievi e della sede di frequenza. Possono usufruire del servizio solo gli iscritti, che si impegnano a utilizzare regolarmente il trasporto su tutto l'arco dell'anno.

Al fine di garantire un servizio efficiente e sicuro è necessario attenersi a queste regole:

- si raccomanda la massima puntualità alle fermate: il buon funzionamento del servizio può essere garantito solo con il rispetto degli orari
- in caso di assenza avvisare tempestivamente l'autista per evitare attese inutili al luogo di fermata.
- il comportamento sui mezzi di trasporto deve essere corretto e rispettoso: in caso di comportamenti inadeguati la direzione può richiamare un allievo e in caso di recidiva sospenderlo dalla possibilità di usufruire del trasporto.
- lo spostamento lungo il tragitto da casa alla fermata del bus, il ritorno e l'attesa alla fermata del bus sono sotto la responsabilità della famiglia.

Gli orari dei trasporti vengono trasmessi a fine estate alle famiglie interessate.

4.3. Piano di mobilità scolastica

Il Municipio, la direzione dell'Istituto Scolastico, il comitato dell'Assemblea Genitori e la Polizia Intercomunale del Piano hanno collaborato attivamente per elaborare un Piano di Mobilità Scolastica con il fine di migliorare la sicurezza degli allievi-pedoni sul percorso casa-scuola, promuovendo così la mobilità lenta a vantaggio di uno stile di vita sano.

Con il Piano di Mobilità l'istituto scolastico introduce l'uso di pettorine catarifrangenti distribuite ad ogni allievo delle SI e delle SE. I bambini sono invitati ad indossarle sul percorso casa-scuola, sia all'andata che al ritorno. Si possono utilizzare anche nel tempo libero ogni volta che ci si muove in strada a piedi, in bicicletta o in monopattino.

Maggiori informazioni sul fascicolo "PMS – informazioni per le famiglie", distribuito ad inizio anno scolastico.

5. SALUTE E IGIENE

5.1. Salute e igiene

Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola puliti e vestiti in modo appropriato.

5.2. Servizio dentario scolastico (SDS)

L'iscrizione al SDS avviene all'inizio di ogni anno scolastico, mediante il consenso dei genitori registrato nel libretto di controllo (di colore giallo) che è consegnato ad ogni allievo di scuola elementare.

Gli allievi iscritti al SDS verranno convocati per le prestazioni di profilassi e di terapia presso lo studio del dentista e saranno accompagnati da una persona incaricata della loro sorveglianza.

Eventuali informazioni o precisazioni riguardanti le cure potranno essere richieste direttamente al medico dentista.

5.3. Dolciumi

Per mantenere un atteggiamento coerente con gli scopi del servizio dentario scolastico, si raccomanda ai genitori di controllare che le eventuali merende portate a scuola dai bambini siano prive di zuccheri.

5.4. Pediculosi del capo (pidocchi)

I genitori sono pregati di segnalare immediatamente all'insegnante casi sospetti o accertati, così da contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni. A questo proposito si consiglia di effettuare controlli attenti e regolari.

5.5. Verruche e altro

Verruche plantari e micosi dei piedi si trasmettono facilmente negli spogliatoi delle palestre e nelle docce. Qualora vi fosse qualcosa di anomalo, si consiglia di consultare il medico e di avvisare il/la docente di classe.

5.6. Esame ortottico degli allievi di prima elementare

Gli allievi di prima elementare saranno visitati da personale specializzato per accertare l'esistenza o meno di difetti alla vista o all'udito. Qualora fossero riscontrati dei difetti, le famiglie saranno informate per iscritto. A questa visita saranno sottoposti anche eventuali nuovi allievi provenienti da altri cantoni o dall'estero.

5.7. Divieto di fumo negli spazi pubblici

Ricordiamo che in ossequio al Regolamento concernente i luoghi e gli spazi pubblici e di uso pubblico e collettivo, è vietato fumare:

- negli spazi accessibili all'utenza degli stabili amministrativi pubblici;
- nelle strutture scolastiche;
- nelle strutture sportive;
- in tutte le strutture dove si svolgono attività per e con i minorenni.

6. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO (SSP)

6.1. Descrizione

Il servizio di sostegno pedagogico è un'istituzione interna alle scuole comunali. L'attività del servizio si svolge nel campo del disadattamento scolastico (prevenzione e trattamento). Il suo scopo è quello di assicurare un adeguato aiuto in situazioni di difficoltà significative di adattamento e di apprendimento scolastico, per favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e garantire una regolare frequenza scolastica. Il servizio interviene in modo indiretto o diretto in collaborazione con il docente titolare, primo responsabile delle misure pedagogiche. Tutte le prestazioni sono gratuite.

6.2. Funzioni e compiti

Il capogruppo collabora con l'ispettore nella conduzione del circondario. Esercita inoltre la direzione psicopedagogica e organizzativa del gruppo di sostegno pedagogico, garantendone il coordinamento e assicurando le relazioni con gli altri operatori scolastici, le famiglie, i servizi e gli organi esterni. Ha la responsabilità generale sull'attività diagnostica, sull'ammissione e sulla dimissione degli allievi.

Il/la docente di sostegno pedagogico svolge un'attività di sostegno indiretto agli allievi, a livello di Istituto, collaborando con il docente titolare nell'interpretazione delle cause di disadattamento, nella ricerca di soluzioni pedagogiche appropriate nell'allestimento e nell'attuazione dei progetti pedagogici, nei contatti con i genitori e gli altri operatori del Servizio. Esercita inoltre la sua attività diretta con gli allievi delle scuole comunali.

Il/la logopedista e lo/la psicomotricista svolgono interventi diretti e indiretti con singoli allievi o con piccoli gruppi di allievi aventi difficoltà nella comunicazione e nel linguaggio orale e scritto, rispettivamente nel comportamento psicomotorio. Mantengono inoltre regolari contatti con i genitori, i docenti e le altre istanze interessate. Gli interventi sono attuati attraverso l'allestimento di progetti pedagogici nei quali sono definite le modalità di intervento.

6.3. Come interviene il SSP

- Il Servizio di sostegno pedagogico interviene di regola su richiesta dei docenti titolari delle scuole comunali. Offre primariamente consulenza ai docenti e agli Istituti scolastici in difficoltà.
- In caso di bisogno, il Servizio può procedere con un approfondimento delle difficoltà scolastiche; i genitori sono informati e coinvolti.
- Se vi è l'indicazione di un intervento diretto o indiretto, viene allestito un progetto pedagogico in cui sono coinvolti docenti, genitori ed eventuali altre istanze.
- L'intervento può essere in ogni momento sospeso o concluso, sia per il raggiungimento degli obiettivi condivisi, sia per altre motivazioni scolastiche.

7. SERVIZI PARASCOLASTICI

7.1. Mensa

Il servizio di refezione scolastica è disponibile per le sedi di San Nazzaro, Vira Gambarogno e Contone.

Possono usufruire del servizio solo gli allievi iscritti, che si impegnano a frequentare regolarmente la mensa nel rispetto delle scelte effettuate.

I posti sono limitati. In caso di sovrannumero sarà data priorità ai bambini i cui genitori lavorano entrambi o di famiglie monoparentali.

- Gli allievi sono accompagnati e sorvegliati da una persona adulta (docente o esterno) designata dal Municipio.
- Il costo di fr. 5 per pasto a carico delle famiglie è fatturato dai servizi finanziari del Comune, secondo le effettive presenze, a periodi bimestrali.
- Cambiamenti rispetto alle presenze settimanali sono accettati solo in casi eccezionali, e sono da comunicare alle responsabili entro il venerdì precedente. In caso contrario i pasti saranno fatturati ugualmente.
- Durante la pausa pranzo il comportamento deve essere corretto e rispettoso: in caso di comportamenti inadeguati la direzione potrà richiamare l'allievo e in caso di recidiva sospendere la sua frequenza alla mensa.

7.2. Doposcuola ricreativo

Le proposte dei doposcuola ricreativi sono raccolte in un fascicolo che viene distribuito agli allievi a settembre e a gennaio.

- l'iscrizione ai corsi, tramite i formulari che si trovano in fondo al libretto, è facoltativa
- non vi sono limitazioni legate alle sedi: ogni allievo può partecipare a qualsiasi doposcuola, anche se previsto in una sede diversa da quella dove frequenta la scuola.
- i corsi si tengono solo se raggiunto il numero minimo di iscritti
- le conferme di iscrizione sono trasmesse attraverso i docenti di classe
- per i doposcuola non è previsto alcun trasporto con gli scuolabus.

7.3. Colonia diurna estiva "Gambaluglio"

L'istituto organizza per gli allievi in età scolastica due settimane di colonia diurna estiva, con attività scolastiche, sportive e ricreative.

Informazioni e formulari d'iscrizione sono trasmessi alle famiglie in primavera.

8. DOCENTI

Contone	classe I ciclo	ma. Federica Bizzozero Barloggio / ma. Sara Schoch
	classe IV	ma. Serena Derighetti
	classe V	ma. Alessia Pedroni
Quartino-Cadepezzo	I ciclo sez A I ciclo sez B	ma. Claudia Fondrini ma. Pamela Freddi
	classe III	ma. Francesca Cimetti
	classe V	ma. Laura Caterina / ma. Isabella Della Santa Venturi
Vira Gambarogno	I ciclo	ma. Lisa Arigoni
	classe V	mo. Alfio Dagani
San Nazzaro	I ciclo	ma. Petra Bernasconi / ma. Claudia Dillena Terzi
	classe III	mo. Fabrizio Zanini
	classe IV	mo. Tiziano Garbani-Nerini
Materie speciali	ed. fisica	ma. Linda Morisoli / ma. Chiara Rozzi-Manzocchi
	ed. musicale	mo. Andreas Appignani
	ed. arti plastiche	ma. Tamara Della Cassina ma. Vicky Esposito
Sostegno pedagogico		mo. Marco Sartori mo. Antonella Tresch-Gianetta
	Lingua e integrazione	ma. Veruska Antognini

9. RECAPITI UTILI

Scuola elementare Contone	091 / 858 11 19
Scuola elementare Quartino-Cadepezzo	091 / 795 15 69
Scuola elementare Vira Gambarogno	091 / 795 19 11
Scuola elementare San Nazzaro	091 / 794 24 24

Direzione

Istituto scolastico di Gambarogno Via Municipio 2 6575 San Nazzaro	Direttore	Giancarlo Filippini
	Segretaria	Ramona Roncelli
	Telefono	091 795 30 50
	email	direzione.istituto@gambarogno.ch

Sito ufficiale Comune di Gambarogno	www.gambarogno.ch
-------------------------------------	--

Assemblea genitori

Assemblea genitori Gambarogno	Presidente	Luigi Conforto
	email	ass.genitori@gambarogno.ch

San Nazzaro, luglio 2018